

CAD SRL

Situazione patrimoniale ex art. 2501-quater c.c. al 31/03/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	Verona
Codice Fiscale	00724020235
Numero Rea	Verona 153955
Partita IVA	00724020235
Capitale Sociale Euro	350.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Societa' a Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	Si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CAD IT SPA
Appartenenza a un gruppo	Si
Denominazione della società capogruppo	CAD IT SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Situazione Patrimoniale al 31/03/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/03/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	84	113
7) Altre	21.243	28.324
Totale immobilizzazioni immateriali	21.327	28.437
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	230	307
4) Altri beni	26.119	28.912
Totale immobilizzazioni materiali	26.349	29.219
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	52.500	52.500
d-bis) Altre imprese	50.026	50.026
Totale partecipazioni (1)	102.526	102.526
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.378	1.378
Totale crediti verso altri	1.378	1.378
Totale Crediti	1.378	1.378
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	103.904	103.904
Totale immobilizzazioni (B)	151.580	161.560
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	60	883
Totale rimanenze	60	883
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.887	44.205
Totale crediti verso clienti	40.887	44.205
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	339.507	339.507
Totale crediti verso imprese controllate	339.507	339.507
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.904.603	7.812.018
Totale crediti verso controllanti	7.904.603	7.812.018
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	100.639	86.259
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	100.639	86.259
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	64.247	64.247
Totale crediti tributari	64.247	64.247

5-ter) Imposte anticipate	8.370	8.370
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	327	3.142
Totale crediti verso altri	327	3.142
Totale crediti	8.458.580	8.357.748
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	80.768	130.072
3) Danaro e valori in cassa	1.850	2.355
Totale disponibilità liquide	82.618	132.427
Totale attivo circolante (C)	8.541.258	8.491.058
D) RATEI E RISCONTI	33.297	3.995
TOTALE ATTIVO	8.726.135	8.656.613

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/03/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	350.000	350.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.000	11.000
III - Riserve di rivalutazione	97.878	97.878
IV - Riserva legale	70.000	70.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.844.008	2.844.008
Varie altre riserve	-1	1
Totale altre riserve	2.844.007	2.844.009
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	231.358	11.566
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	245.459	219.792
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.849.702	3.604.245
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.155.296	2.130.759
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	292.028	294.691
Totale debiti verso fornitori (7)	292.028	294.691
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	711.307	868.204
Totale debiti verso controllanti (11)	711.307	868.204
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.732	56.539
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	9.732	56.539
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	247.398	391.747
Totale debiti tributari (12)	247.398	391.747
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	440.753	608.200
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	440.753	608.200
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.019.087	700.573
Totale altri debiti (14)	1.019.087	700.573
Totale debiti (D)	2.720.305	2.919.954
E) RATEI E RISCONTI	832	1.655
TOTALE PASSIVO	8.726.135	8.656.613

CONTO ECONOMICO

	31/03/2018	31/03/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.347.092	3.158.661
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	6	727
Totale altri ricavi e proventi	6	727
Totale valore della produzione	3.347.098	3.159.388
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.747	5.246
7) Per servizi	493.177	606.276
8) Per godimento di beni di terzi	33.874	43.436
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.770.829	1.799.137
b) Oneri sociali	529.257	530.410
c) Trattamento di fine rapporto	139.468	146.093
e) Altri costi	15.343	19.486
Totale costi per il personale	2.454.897	2.495.126
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.109	2.687
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.870	2.768
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.979	5.455
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	823	914
14) Oneri diversi di gestione	1.513	1.420
Totale costi della produzione	3.006.010	3.157.873
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	341.088	1.515
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	341.088	1.515
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	95.629	5.440
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	95.629	5.440
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	245.459	-3.925

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	31/03/2018	31/03/2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	245.459	(3.925)
Imposte sul reddito	95.629	5.440
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	341.088	1.515
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.979	5.455
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	9.979	5.455
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	351.067	6.970
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	823	914
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.318	(24.781)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.663)	49.355
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(29.302)	(1.779)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(823)	4.492
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(396.765)	(84.682)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(425.412)	(56.481)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(74.345)	(49.511)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	24.537	37.177
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	24.537	37.177
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(49.808)	(12.334)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	(119)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	1	1
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	100
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	1	(18)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(2)	(1)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2)	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(49.809)	(12.353)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	130.072	21.355
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.355	1.965
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	132.427	23.320
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	80.768	9.367
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.850	1.600
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	82.618	10.967
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa

Struttura e contenuto della Situazione patrimoniale

Il presente bilancio intermedio al 31 marzo 2018 è predisposto ai sensi dell'articolo 2501-*quater* del Codice Civile, per il deposito del progetto di fusione inversa per incorporazione della società CAD IT S.p.A..

La situazione patrimoniale è composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in osservanza alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) con particolare riferimento al principio contabile n. 30 "Bilanci intermedi", integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico del periodo.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425 e la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico del periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce patrimoniale viene indicato l'importo dell'esercizio precedente e per ogni voce economica l'importo del medesimo periodo del precedente esercizio.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel periodo;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

La situazione patrimoniale, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, salva diversa indicazione.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 codice civile, sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le manutenzioni straordinarie e i costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile (OIC 16 § 49 - 53).

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati si è proceduto, ove rilevante, alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile (OIC 16 § 45 - 46).

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

In seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio le aliquote sono ridotte del 50%.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I titoli sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Qualora il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato i crediti non sono attualizzati.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di materie prime e sussidiarie sono valutate applicando il metodo del costo medio di acquisto dell'esercizio e i prodotti finiti il costo di produzione.

Strumenti finanziari derivati

Non rientra nella politica della società effettuare investimenti in strumenti derivati.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Qualora il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato i crediti non sono attualizzati.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale oppure appositamente convertite in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

A seguito della riforma sulla previdenza complementare le quote maturate sino al 2006 rimangono in azienda e ad esse si applica la previgente disciplina, mentre per le quote maturate dal 2007 i lavoratori possono scegliere se farle conferire a forme di previdenza complementare o farle trasferire al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Qualora il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato i debiti non sono attualizzati.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi sono contabilizzati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del Conto Economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze

genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite e anticipate è, altresì, rideterminato in caso di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Al termine del periodo il valore delle immobilizzazioni immateriali ammonta ad euro 21.327 , rispetto ad euro 28.437 del precedente esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono evidenziate nel prospetto che segue:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	982.000	765.860	130.536	1.878.396
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	982.000	765.747	102.212	1.849.959
Valore di bilancio	0	113	28.324	28.437
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	28	7.081	7.109
Altre variazioni	0	-1	0	-1
Totale variazioni	0	-29	-7.081	-7.110
Valore di fine periodo				
Costo	982.000	765.860	130.536	1.878.396
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	982.000	765.776	109.293	1.857.069
Valore di bilancio	0	84	21.243	21.327

Si evidenzia che non sono iscritti "costi d'impianto ed ampliamento" e "costi di sviluppo".

La voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è relativa a costi sostenuti per l'acquisizione di software strumentale e risulta interamente ammortizzata.

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili", di importo residuo non rilevante, è quasi interamente ammortizzata. L'ammortamento viene effettuato in rate costanti in cinque anni.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" è costituita prevalentemente dai costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi. L'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni materiali

Al termine del periodo il valore delle immobilizzazioni materiali ammonta ad euro 26.349, rispetto ad euro 29.219 del precedente esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono evidenziate nel prospetto che segue:

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	59.729	979.559	1.039.288
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.422	950.647	1.010.069
Valore di bilancio	307	28.912	29.219
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	77	2.793	2.870
Totale variazioni	-77	-2.793	-2.870
Valore di fine periodo			
Costo	59.729	979.559	1.039.288
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.499	953.440	1.012.939
Valore di bilancio	230	26.119	26.349

La voce "impianti e macchinario" si riferisce principalmente ai costi sostenuti in precedenti esercizi per l'impianto elettrico, altri impianti generici e di telecomunicazione. Gli impianti risultano quasi integralmente ammortizzati.

Le "altre immobilizzazioni materiali" sono principalmente costituite da macchine elettroniche d'ufficio, mobili e arredi. L'ammontare residuo, al netto degli ammortamenti, risulta di euro 26.119.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha stipulato contratti che comportino il trasferimento dei rischi e benefici inerenti i beni e che ne costituiscono oggetto (punto 22 dell'art. 2427).

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 102.526 e sono costituite dalla partecipazione:

- nella società controllata Tecsit S.r.l., partecipata con una quota del 70% del capitale sociale. La società controllata, con sede a Roma, svolge attività di progettazione, produzione, installazione e commercializzazione di sistemi di telecontrollo;
- nella società Sofyl Srl, partecipata con una quota del 5,88%, acquisita nel corso dell'esercizio 2017.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	52.500	50.026	102.526
Valore di bilancio	52.500	50.026	102.526

Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine periodo			
Costo	52.500	50.026	102.526
Valore di bilancio	52.500	50.026	102.526

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 1.378, invariati rispetto alla chiusura del precedente esercizio. I crediti immobilizzati sono interamente costituiti da depositi cauzionali versati a terzi per contratti di fornitura.

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (punto 2 dell'art. 2427 Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (punto 6 dell'art. 2427, Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine periodo	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.378	0	1.378	0	1.378	0
Totale crediti immobilizzati	1.378	0	1.378	0	1.378	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta in seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate (punto 5 dell'art. 2427 Codice Civile).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Tecsit S.r.l.	Roma	06140121002	75.000	-4.958	98.091	68.664	70,00	52.500
Totale								52.500

I valori di bilancio si riferiscono al 31 dicembre 2017.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica non è significativa, essendo gli stessi riferibili esclusivamente al territorio nazionale (punto 6 dell'art. 2427 Codice Civile).

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati tra le rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà presso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze, costituite da materiali hardware e software destinati alla vendita, sono iscritte al minore tra il valore di mercato ed il costo di acquisto.

Le rimanenze ammontano ad euro 60, rispetto ad euro 883 del precedente esercizio.

La situazione al termine del periodo delle singole voci è rappresentata nel prospetto che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine periodo
Prodotti finiti e merci	883	-823	60
Totale rimanenze	883	-823	60

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante ammontano ad euro 8.458.580, rispetto ad euro 8.357.748 del precedente esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta nel prospetto che segue la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (punto 6 dell'art. 2427 Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine periodo	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	44.205	-3.318	40.887	40.887	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	339.507	0	339.507	339.507	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.812.018	92.585	7.904.603	7.904.603	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	86.259	14.380	100.639	100.639	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	64.247	0	64.247	64.247	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.370	0	8.370			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.142	-2.815	327	327	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.357.748	100.832	8.458.580	8.450.210	0	0

Crediti verso clienti: sono costituiti in prevalenza da crediti nei confronti di imprese, istituti o gruppi bancari ed altre società di servizi. L'ammontare dei crediti è al netto del fondo svalutazione di complessivi euro 53 migliaia.

Crediti verso imprese controllate: comprende crediti commerciali verso la società controllata.

Crediti verso imprese controllanti: la voce è riferita a crediti verso la controllante CAD IT S.p.A. per prestazioni effettuate (euro 7.575 migliaia) e per rimborso IRES, ai sensi del decreto legge 201/2011 per IRAP non dedotta afferente il costo del lavoro dipendente e assimilato per gli anni 2007-2011 (euro 329 migliaia).

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti: la voce comprende i crediti verso società controllata da CAD IT S.p.A., ed in particolare verso Cesbe S.r.l. (90 migliaia di euro) e Smart Line (11 migliaia di euro).

Crediti tributari: comprendono il credito IRES connessa all'istanza di rimborso presentata per gli anni 2004-2011 per IRAP non dedotta afferente il costo del lavoro dipendente e assimilato (64 migliaia).

Imposte anticipate: sono costituite da crediti imposte anticipate IRES per euro 7.200 e da crediti per imposte anticipate IRAP per euro 1.170.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non è significativa essendo riferita esclusivamente al territorio nazionale (punto 6 dell'art. 2427 Codice Civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nessun credito iscritto nell'attivo prevede l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (punto 6-ter dell'art. 2427 Codice Civile).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 82.618 rispetto ad euro 132.427 del precedente esercizio.

La composizione e movimentazione delle singole voci è indicata nel prospetto che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine periodo
Depositi bancari e postali	130.072	-49.304	80.768
Denaro e altri valori in cassa	2.355	-505	1.850
Totale disponibilità liquide	132.427	-49.809	82.618

Ratei e risconti attivi

Si riporta in seguito la composizione e movimentazione dei ratei e risconti attivi (punto 7 dell'art. 2427 Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine periodo
Risconti attivi	3.995	29.302	33.297
Totale ratei e risconti attivi	3.995	29.302	33.297

La voce "ratei e risconti attivi" è interamente costituita da risconti attivi di costi di competenza di successivi esercizi su canoni anticipati per spese telefoniche, spese assistenza software e hardware.

Oneri finanziari capitalizzati

Nelle voci dell'attivo non sono stati capitalizzati oneri finanziari (punto 8 dell'art. 2427 Codice Civile).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla chiusura del periodo ammonta ad euro 3.849.702 rispetto ad euro 3.604.245 del precedente esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti che seguono sono riportate le movimentazioni subite durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e, ai sensi del numero 7 dell'art. 2427 del Codice Civile, il dettaglio della voce "Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine periodo
Capitale	350.000	0	0	0		350.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.000	0	0	0		11.000
Riserve di rivalutazione	97.878	0	0	0		97.878
Riserva legale	70.000	0	0	0		70.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.844.008	0	0	0		2.844.008
Varie altre riserve	1	0	0	2		-1
Totale altre riserve	2.844.009	0	0	2		2.844.007
Utili (perdite) portati a nuovo	11.566	0	219.792	0		231.358
Utile (perdita) dell'esercizio	219.792	0	-219.792	0	245.459	245.459
Totale Patrimonio netto	3.604.245	0	0	2	245.459	3.849.702

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento all'unità di euro	-1
Totale	-1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si riporta in seguito l'analisi della disponibilità e distribuibilità degli importi delle voci che costituiscono il Patrimonio Netto al termine del periodo (punto 7-bis dell'art. 2427 Codice Civile) precisando che:

- non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie;
- la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale (art. 2430 codice civile);
- non vi sono quote di patrimonio netto non distribuibili a copertura di costi pluriennali non ancora ammortizzati.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	350.000	Capitale	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.000	Capitale	B	11.000	0	0
Riserve di rivalutazione	97.878	Rivalutazione	A-B-C	97.878	0	0
Riserva legale	70.000	Utili	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.844.008	Utili	A-B-C	2.844.008	30.845	276.672
Varie altre riserve	-1			0	0	0
Totale altre riserve	2.844.007			2.844.008	30.845	276.672
Utili/perdite portati a nuovo	231.358	Utili	A-B-C	231.358	0	0
Totale	3.604.243			3.184.244	30.845	276.672
Residua quota distribuibile				3.184.244		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Le riserve di rivalutazione sono state costituite dalla rivalutazione operata nel bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2000, ai sensi della L. 342/2000, su fabbricati esistenti nel relativo anno d'imposta, e conseguente iscrizione alla voce "Riserve di rivalutazione" per l'ammontare di euro 97.878, al netto dell'imposta sostitutiva. In caso di distribuzione ai soci la riserva sarà soggetta ad imposta.

Il capitale sociale di complessivi 350.000 euro è interamente posseduto da CAD IT S.p.A. e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 2.155.296 , rispetto ad euro 2.130.759 del precedente esercizio.

La movimentazione del fondo è indicata nel prospetto che segue:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.130.759
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	139.468
Utilizzo nell'esercizio	114.931
Totale variazioni	24.537
Valore di fine periodo	2.155.296

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 2.720.305 rispetto ad euro 2.919.954 del precedente esercizio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si riporta nel prospetto che segue la suddivisione per scadenza dei debiti (punto 6 dell'art. 2427 Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine periodo	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	294.691	-2.663	292.028	292.028	0	0
Debiti verso controllanti	868.204	-156.897	711.307	711.307	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	56.539	-46.807	9.732	9.732	0	0
Debiti tributari	391.747	-144.349	247.398	247.398	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	608.200	-167.447	440.753	440.753	0	0
Altri debiti	700.573	318.514	1.019.087	1.019.087	0	0
Totale debiti	2.919.954	-199.649	2.720.305	2.720.305	0	0

Debiti verso fornitori: sono costituiti da debiti di normale rotazione per forniture o servizi ricevuti.

Debiti verso controllanti: sono costituiti da debiti nei confronti di CAD IT S.p.A. per servizi ricevuti (215.500 euro), per IRES da consolidato fiscale (147.412 euro) e per IVA versata dalla controllante in applicazione del regime di IVA di Gruppo (348.395 euro).

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti: la voce complessiva comprende debiti verso società del Gruppo con le quali CAD S.r.l. intrattiene rapporti commerciali ed in particolare verso Smart Line Srl per 9.000 euro e Datafox Srl per 732 euro.

Debiti tributari: l'ammontare del debito di complessivi euro 247.398 è costituito da ritenute d'acconto IRPEF operate su retribuzioni di lavoro subordinato per euro 215.062, per lavoro parasubordinato ed autonomo per euro 8.296 e da debiti verso erario per IRAP per euro 24.040.

Debiti verso Istituti Previdenziali: comprendono i debiti correnti verso enti pubblici di previdenza ed assistenza, nonché fondi previdenziali integrativi, per contributi sia a carico della società che del personale dipendente, in parte maturati ed in parte accantonati e da liquidare a seguito della corresponsione degli elementi di retribuzione differiti, per complessivi euro 440.753.

Altri debiti: l'ammontare di complessivi euro 1.019.087 è costituito da debiti verso personale dipendente per retribuzioni correnti, ratei e ferie maturati, note spese da rimborsare.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non è significativa, essendo gli stessi riferibili prevalentemente al territorio nazionale (punto 6 dell'art. 2427 Codice Civile).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito iscritto nel passivo del bilancio è assistito da garanzie reali su beni sociali (punto 6 dell'art. 2427 Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nessun debito deriva da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (punto 6-ter Codice Civile).

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto finanziamenti da soci (punto 19-bis dell'art. 2427 Codice Civile).

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nel prospetto che segue si riporta la ripartizione dei ricavi per categoria di attività (punto 10 dell'art. 2427 Codice Civile).

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite e servizi software	3.304.621
Vendite di elaboratori e accessori	35.182
Assistenza software e hardware	7.289
Totale	3.347.092

I ricavi nei confronti di CAD IT S.p.A. e delle altre società del Gruppo ammontano ad euro 3.305 migliaia.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa, operando l'azienda esclusivamente nel territorio nazionale (punto 10 dell'art. 2427 Codice Civile).

Costi della produzione

Costi per servizi

I costi per servizi di euro 493 migliaia sono diminuiti di 113 migliaia rispetto al periodo di raffronto.

I costi per servizi sono principalmente costituiti da collaborazioni esterne acquisite per le attività di produzione e per la prestazione dei servizi erogati (75 migliaia), da compensi agli amministratori (106 migliaia), spese viaggio e trasferta (22 migliaia) e servizi amministrativi e logistici addebitati dalla controllante (216 migliaia).

Costo del personale

Il costo del personale di 2.455 migliaia euro risulta diminuito (-40 migliaia di euro) rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio di complessivi euro 7.109 sono riferiti a licenze d'uso di software e a spese sistemazione uffici in locazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio di complessivi euro 2.870 sono riferiti a mobili e macchine elettroniche.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, poco significativi, sono principalmente costituiti da imposte e tasse e oneri diversi.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono stati conseguiti proventi da partecipazioni (punto 11 dell'art. 2427 Codice Civile e n. 15 dell'art. 2425 Codice Civile).

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono interamente costituiti da interessi passivi su conti correnti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti componenti positivi o negativi di entità o incidenza eccezionali (numero 13 dell'art. 2427 Codice Civile).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano a complessivi euro 95.629. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	77.889	0	0	0	
IRAP	17.740	0	0	0	
Totale	95.629	0	0	0	0

Al termine del periodo risultano iscritti crediti per imposte anticipate per euro 8.370 e non risultano accantonati importi per imposte differite (punto 14 dell'art. 2427 Codice Civile).

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo, tra le quali CAD S.r.l., hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti.

Alla data di redazione della presente informativa non sono in essere accertamenti e/o contenziosi con l'amministrazione finanziaria. È pendente in cassazione il ricorso promosso dalla DQS S.r.l., società incorporata con effetto dal 2014 in CAD S.r.l. con cui la società ha richiesto di cassare la sentenza sfavorevole in merito ad avviso di accertamento effettuato sulla base degli studi di settore per il quale sono già stati versati 563 mila euro.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue è indicato il numero medio dei dipendenti, suddiviso per categoria (punto 15 dell'art. 2427 del Codice Civile). Il numero medio del periodo e puntuale a fine periodo dei dipendenti è di 182 risorse.

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	177
Operai	1
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	182

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si riportano in seguito i compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi ad amministratori e sindaci (punto 16 dell'art. 2427 Codice Civile)

	Amministratori	Sindaci
Compensi	69.228	1.560

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si riporta in seguito il compenso spettante alla società incaricata della revisione annuale dei conti PKF Italia S.p.A., precisando che nel corso del periodo i revisori legali non hanno prestato a CAD S.r.l. altri servizi diversi dalla revisione contabile (punto 16 dell'art. 2427 Codice Civile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.275
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.275

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso né sono in circolazione titoli, obbligazioni o valori simili (punto 18 dall'articolo 2427 Codice Civile).

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari di alcun genere (punto 19 dall'articolo 2427 Codice Civile).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (punto 9 dell'art. 2427 Codice Civile).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni o ricevuto finanziamenti destinati ad uno specifico affare (punti 20 e 21 dell'art. 2427 Codice Civile).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Le stesse sono nel complesso regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati e dei beni ceduti (punto 22-bis dell'art. 2427 Codice Civile).

Nel seguente prospetto è indicato il dettaglio delle operazioni e rapporti con società del Gruppo al 31 marzo 2018.

Società	Costi	Ricavi	Credito	Debito
CAD IT S.p.A.	216	3.291	7.905	711
CeSBE S.r.l.	-	3	90	-
Smart Line S.r.l.	9	11	11	9
Datafox S.r.l.	1	-	-	1
Tecsit S.r.l.	-	-	340	-
Totali	225	3.305	8.345	721

dati in migliaia di euro

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi, i cui rischi e benefici siano di entità significativa, non risultanti dallo stato patrimoniale o dai conti d'ordine (punto 22-ter dell'art. 2427 Codice Civile).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Dopo la chiusura del periodo non si sono verificati fatti che incidono sensibilmente sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e l'andamento della gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/91, non avendo superato per due esercizi consecutivi due dei limiti ivi indicati. La società fa parte, in qualità di controllata, del Gruppo CAD IT che redige il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali.

La società CAD IT S.p.A. con sede in Verona redige il bilancio consolidato dell'insieme di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata; copia del bilancio consolidato è disponibile nella sezione

Investor Relations del sito internet della società (www.caditgroup.com) e nel meccanismo di stoccaggio autorizzato delle informazioni regolamentate "eMarket STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com e sono a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, presso la sede legale di CAD IT S.p.A. e presso Borsa Italiana S.p.A..

Nel prospetto che segue si riportano le informazioni richieste dai punti 22-quinquies e 22-sexies dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Cad It S.p.A.	Cad It S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Verona	Verona
Codice fiscale (per imprese italiane)	01992770238	01992770238
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Verona	Verona

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del c.c.

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati (comma 1 dell'art. 2427 bis Codice Civile)

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CAD IT S.p.A., società quotata nel segmento STAR della Borsa Italiana, controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

CAD IT S.p.A., in forza del controllo di diritto ai sensi dell'art. 2359 codice civile, imprime un'attività di indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima.

L'attività di direzione e coordinamento consiste principalmente nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento a regole di condotta e controllo interno, politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie e di approvvigionamento dei fattori produttivi. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede la gestione accentrata dei servizi amministrativi, societari e di gestione finanziaria, consentendo, pur rimanendo la società pienamente depositaria della propria autonomia gestionale ed operativa, di beneficiare di economie di scala, avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche, e di concentrare le proprie risorse nella gestione delle attività operative di specifica competenza.

Per informazioni sulla situazione patrimoniale/finanziaria e sull'andamento e risultato della gestione del Gruppo e della controllante si fa espresso rinvio al bilancio consolidato e separato di CAD IT S.p.A. disponibili sul sito internet della società (www.caditgroup.com).

Si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da CAD IT S.p.A., così come richiesto dall'art. 2497 bis codice civile. I dati sono tratti dal bilancio al 31 Dicembre 2017 di CAD IT S.p.A. redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, come indicato dal regolamento n. 1606 adottato dall'unione europea nel corso del 2002.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	31/12/2017	31/12/2016
Attività non correnti	51.606	53.757
Attività correnti	43.809	36.215
Totale attivo	95.415	89.972
Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.670	4.670
Riserve	35.246	35.246
Utili (perdite) accumulati	14.906	14.524
Totale patrimonio netto	54.822	54.440
Passività non correnti	6.893	6.837
Passività correnti	33.700	28.696
Totale passivo	95.415	89.972

dati in migliaia di euro

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	31/12/2017	31/12/2016
Valore della produzione	61.788	57.236
Margine operativo lordo - EBITDA	9.505	7.323
Risultato operativo - EBIT	2.706	842
Risultato ante imposte	3.092	1.737
Utile del periodo	2.167	1.294

dati in migliaia di euro

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente (Paolo Dal Cortivo)